

N° 93 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

PROROGA SCADENZA CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA SINO AL 30/06/2004.

L'anno duemilatre, il giorno 19 (diciannove) del mese di dicembre, alle ore 10:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------|-----------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (ass.) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE (ass.) |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con nota inviata in data 02/05/2003 (prot. n° 2127/2003) al Monte dei Paschi di Siena (allegato n° 1), l'Azienda richiese allo stesso istituto di prorogare sino al 31/12/2003 l'affidamento già accordato per € 4.000.000,00 nella forma di elasticità di cassa e di concedere un'ulteriore linea di affidamento di € 1.020.000,00 nella forma di anticipi sui crediti.

La richiesta della nuova linea di affidamento rivestiva, com'è noto, carattere di assoluta necessità per conseguire tutti i requisiti previsti per le procedure di qualificazione per la gestione delle linee di trasporto provinciali e comunali.

Con lettere-contratti di credito datati 27/05/2005 (allegati n° 2 e 3), il Monte dei Paschi di Siena confermò la concessione delle due linee di affidamento e comunicò le condizioni applicate al rapporto di conto corrente.

Nell'approssimarsi della scadenza degli affidamenti, è necessario formalizzare una richiesta di rinnovo del rapporto in essere, alle stesse condizioni attualmente riservate all'AMAT, per un periodo congruo, ipotizzabile in sei mesi.

Si propone, pertanto, di concordare con l'istituto Monte dei Paschi di Siena un'ulteriore proroga del rapporto sino al 30/06/2004 e delle relative linee di affidamento, alle stesse condizioni attualmente in vigore, con l'obiettivo di utilizzare tale periodo per individuare diverse modalità di gestione del servizio, sia sotto l'aspetto delle modalità operative dello stesso, sia dei nuovi livelli delle linee di credito da richiedere allo stesso Istituto e delle relative forme di garanzia.

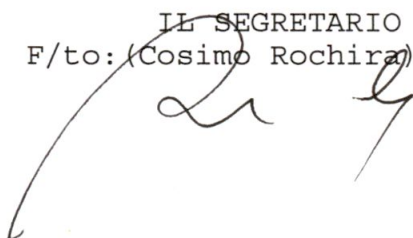
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti unanimi

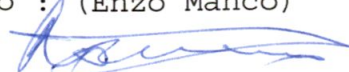
DELIBERA

1. di richiedere all'attuale cassiere aziendale Monte dei Paschi di Siena, una proroga di ulteriori sei mesi (dal 1° gennaio al 30 giugno 2004) del servizio di Cassa, alle condizioni vigenti.
2. di richiedere, per il medesimo periodo, il rinnovo degli affidamenti attualmente in essere.

IL SEGRETARIO
F/to: (Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)



O.d.G. del 19/12/2003

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° _____

Deliberazione n° _____/2003 del ____/____/____

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROROGA SCADENZA CONVENZIONE SERVIZIO DI CASSA SINO AL 30/06/2004.

Ufficio proponente: Dirigente Amministrativo

ALLEGATI/NOTE:

- 1) Nota inviata dall'AMAT S.p.A. al MONTE DEI PASCHI DI SIENA in data 02/05/2003, prot. n° 2127/2003.
- 2) Lettera-contratto di credito affidamento di € 4.000.000,00 del 27/05/2003;
- 3) Lettera-contratto di credito affidamento di € 1.020.000,00 del 27/05/2003;

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con nota inviata in data 02/05/2003 (prot. n° 2127/2003) al Monte dei Paschi di Siena (allegato n° 1), l'Azienda richiese allo stesso istituto di prorogare sino al 31/12/2003 l'affidamento già accordato per € 4.000.000,00 nella forma di elasticità di cassa e di concedere un'ulteriore linea di affidamento di € 1.020.000,00 nella forma di anticipi sui crediti.

La richiesta della nuova linea di affidamento rivestiva, com'è noto, carattere di assoluta necessità per conseguire tutti i requisiti previsti per le procedure di qualificazione per la gestione delle linee di trasporto provinciali e comunali.

Con lettere-contratti di credito datati 27/05/2005 (allegati n° 2 e 3), il Monte dei Paschi di Siena confermò la concessione delle due linee di affidamento e comunicò le condizioni applicate al rapporto di conto corrente.

Nell'approssimarsi della scadenza degli affidamenti, è necessario formalizzare una richiesta di rinnovo del rapporto in essere, alle stesse condizioni attualmente riservate all'AMAT, per un periodo congruo, ipotizzabile in sei mesi.

Si propone, pertanto, di concordare con l'istituto Monte dei Paschi di Siena un'ulteriore proroga del rapporto sino al 30/06/2004 e delle relative linee di affidamento, alle stesse condizioni attualmente in vigore, con l'obiettivo di utilizzare tale periodo per individuare diverse modalità di gestione del servizio, sia sotto l'aspetto delle modalità operative dello stesso, sia dei nuovi livelli delle linee di credito da richiedere allo stesso Istituto e delle relative forme di garanzia.

Il Dirigente Amministrativo _____

Il Direttore _____

8

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti _____

DELIBERA

- 1) di richiedere all'attuale cassiere aziendale Monte dei Paschi di Siena, una proroga di ulteriori sei mesi (dal 1° gennaio al 30 giugno 2004) del servizio di Cassa, alle condizioni vigenti.
- 2) di richiedere, per il medesimo periodo, il rinnovo degli affidamenti attualmente in essere.

Prot. n°: DA/.....2127/2003

Taranto, li 02/05/2003

Spett.le
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Filiale di Taranto
Viale Magna Grecia, 76-78
74100 - T A R A N T O

c.a. del Dott. PANTALEO

OGGETTO: Convenzione servizi bancari e affidamento.

Richiamiamo tutta la corrispondenza intercorsa con riferimento all'oggetto e, segnatamente, la nostra nota del 23/12/2002, prot. n° 6394/02, con la quale Vi fu richiesto di rinnovare la convenzione ed il relativo affidamento in essere, e la Vostra nota raccomandata del 17/01/2003, con la quale ci comunicaste la concessione dell'affidamento sino a tutto il 30/04/2003.

Con la presente siamo a richiederVi la prosecuzione del rapporto sino al 31/12/2003, confermando tutto quanto contenuto nella nota del 23/12/2002, integrato dai seguenti elementi costituenti aggiornamenti del quadro di riferimento ivi descritto.

Rispetto allo scorso mese di dicembre è intervenuta la deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n° 248 dell'11/03/2003, che ha dato formalmente avvio alle procedure concorsuali di cui al 1° comma dell'art. 34 e 6° comma dell'art. 16 della legge regionale 31 ottobre 2002, n° 18, approvando gli schemi tipo di qualificazione delle imprese, oltre che del contratto di servizio e della lettera di invito, secondo quanto disciplinato dall'art. 3, comma 3, lettera c) della medesima legge regionale.

Considerato che il termine per l'attivazione delle procedure è già scaduto il 04/04/2003 (cfr. art. 34, comma 1, della legge regionale 18/2002), nelle prossime settimane la Regione, le province ed i comuni pugliesi, ciascuna per i servizi di trasporti di propria competenza, chiederanno la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea dell'avviso per l'istituzione del sistema di qualifi-

Per Ricevere 21.5.2003

cazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di T.P.R.L. nella Regione Puglia.

Elemento di novità contenuto nello schema di Avviso per l'istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti è il requisito di capacità economico-finanziaria, per assolvere al quale le imprese dovranno produrre una *"attestazione di affidamento bancario per un importo di € 2'000'000,00 (euro due milioni/00) per le reti di competenza regionale, mentre per le reti provinciali/comunali l'Ente locale prevederà l'importo relativo (calcolabile su quattro dodicesimi di corrispettivo a base di gara)"*.

L'AMAT S.p.A., esercendo attualmente servizi rientranti sia nella competenza comunale, sia provinciale, dovrà partecipare ai due diversi sistemi di qualificazione che saranno istituiti dalla Provincia di Taranto e dal Comune di Taranto.

Poiché la citata deliberazione della Giunta Regionale n° 248 dell'11/03/2003 (allegata in copia alla presente), nell'individuare i criteri per la quantificazione dell'importo a base di gara, assume a base l'attuale corrispettivo erogato dalla Regione alle aziende che gestiscono le reti urbane e la media pesata di rete per le aziende che gestiscono reti di competenza provinciale, si ricava che l'affidamento bancario necessario ad assolvere il requisito di carattere economico-finanziario dovrà essere pari ad almeno € 5'020'000,00, pena l'esclusione dal sistema di qualificazione e la conseguente preclusione alla partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi.

Vi chiediamo, pertanto, di prorogare sino al 31/12/2003 l'attuale affidamento già accordato di € 4'000'000,00 (euro quattromilioni/00) e di accordarci un'ulteriore linea di affidamento di € 1'020'000 (euro unmilioneventimila/00) per anticipi sui crediti.

Come appare evidente da quanto sopra descritto, l'ottenimento dell'affidamento complessivo di € 5'020'000,00 riveste carattere di assoluta necessità per partecipare alle procedure di gara e porre così le condizioni per la stessa sopravvivenza dell'AMAT S.p.A..

La quasi ventennale durata del rapporto esclusivo dell'AMAT S.p.A. con il Monte dei Paschi di Siena sicuramente costituirà un importante elemento di valutazione nella decisione che gli Organi deputati di codesto Istituto dovranno assumere.

È importante precisare che il Comune di Taranto è attualmente l'unico azionista dell'AMAT S.p.A. e che tale condizione dovrà per legge essere rimossa

entro il 31/12/2003, attraverso la cessione di oltre la metà delle azioni ad altri soggetti. Sino a quando ciò non avverrà sarà applicabile l'art. 2362 del codice civile, con la conseguenza che il Comune di Taranto risponderebbe illimitatamente delle obbligazioni sociali sorte nel periodo di totale titolarità delle azioni.

Ulteriore elemento di novità è costituito dall'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, avvenuta in data 29/04/2003, del bilancio di esercizio 2002 dell'AMAT S.p.A. (allegato alla presente), che si è chiuso con un risultato di pareggio.

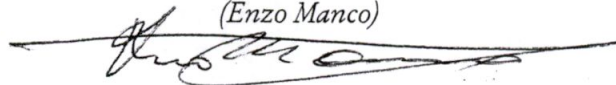
Riguardo alla mancata trasmissione del piano industriale della Società, motivi di opportunità hanno indotto l'Azienda a non approvarlo formalmente prima dello svolgimento delle gare, per cui Vi sarà trasmessa copia immediatamente dopo l'avvenuta approvazione.

Restiamo in attesa di un positivo riscontro della presente e nel frattempo Vi salutiamo distintamente.



IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



Allegati: 1) Bilancio di esercizio 2002;
2) Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n° 248 dell'11/03/2003.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena Piazza Salimbeni, 3
Capitale Sociale Euro 1.935.272.832,00 - Riserve Euro 4.328.487.422,53
Cod. Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 0088400926
www.mps.it - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Cellita Isola 1150,6
Cellita gruppo 1150,6 - Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

LETTERA - CONTRATTO DI CREDITO

TARANTO li, 27.05.2005

Spett.le AZIENDA PER LA MOBILITA NELL
AREA DI TARANTO S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI 657
74100 TARANTO TA

In relazione alla Sua richiesta di affidamento ed alle successive trattative intercorse con la presente abbiamo il piacere di comunicarLe che è stato deliberato di **concederLe**, le seguenti linee di credito, mettendo a Sua disposizione:

- euro **4.000.000,00** con validità sino a **31.12.2003** ed utilizzabile mediante apertura di credito regolata in c/c
n. **8768** al tasso nominale annuo del **5,25 %** + CMS del **0 %** ed al tasso nominale annuo del
8,250 % + CMS del **0 %** per eventuali sconfinamenti

Resta inteso che in caso di Sua adesione al contenuto della presente, da manifestarci con la sottoscrizione dell'unita copia, e del correlativo perfezionamento del contratto, i rapporti con la ns. Banca saranno regolati dalle seguenti
CONDIZIONI GENERALI

Art.1 - Disciplina

1. Le linee di credito concesse, per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni, sono disciplinate dalle clausole dei singoli contratti che il cliente abbia stipulato o stipulerà con la Banca e, quando trovano regolamento contabile in conto corrente, sono altresì regolate dalle "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi", norme che devono qui intendersi integralmente richiamate ed approvate, nonché dalle "Norme che regolano i servizi di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni sull'Italia e sull'estero".
2. La Banca si riserva la facoltà di modificare le presenti condizioni generali nelle forme e con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 - Tassi di interesse ed altre condizioni economiche

1. Alle linee di credito concesse si applicano i tassi di interesse e le altre condizioni economiche pattuite e comunicate con la presente nonché previste dai singoli contratti che il cliente abbia stipulato o stipulerà con la Banca con distinti e separati atti, o, in difetto, i tassi e le condizioni rese note al pubblico mediante avvisi esposti nei locali della Banca che il cliente, con la sottoscrizione di copia della presente, dichiara espressamente di accettare integralmente.
2. La Banca si riserva la facoltà di modificare, anche in senso sfavorevole al cliente, i tassi di interesse e le altre condizioni economiche pattuite nelle norme e con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

Art. 3 - Patto di annotazione in conto e compensazione

In caso di linea di credito utilizzabile ed utilizzata, in tutto o in parte, per anticipazione di crediti di qualunque genere vantati dal cliente verso terzi, comprese quelle al salvo buon fine di effetti e ricevute bancarie ed anche se contabilizzate su conti di appoggio, resta inteso ed espressamente pattuito che la Banca è autorizzata ad annotare in conto e comunque a compensare - a soddisfazione del proprio credito per le anticipazioni erogate al cliente - le somme da essa incassate in esecuzione delle suddette operazioni di anticipazione.

Vorrà cortesemente restituirci l'acclusa copia presente debitamente sottoscritta, per integrale accettazione da parte Sua

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
Filiale di CENTRO PMI TARANTO



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA - Sede sociale in Siena Piazza Salimbeni, 3
Capitale Sociale Euro 1.935.272.832,00 - Riserve Euro 4.328.487.422,53
Cod. Sociale, Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 0284/060556
www.mps.it - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice banca 10306
Codice gruppo 10306 - Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

LETTERA - CONTRATTO DI CREDITO

TARANTO lì, 27.05.2003

Spett.le AZIENDA PER LA MOBILITA NELL
AREA DI TARANTO S.P.A.
VIA CESARE BATTISTI 657
74100 TARANTO TA

In relazione alla Sua richiesta di affidamento ed alle successive trattative intercorse con la presente abbiamo il piacere di comunicarLe che è stato deliberato di **concederLe**, le seguenti linee di credito, mettendo a Sua disposizione:

- euro **1.020.000,00** con validità sino a **31.12.2003** da utilizzarsi
mediante **ANTICIPO SU FATTURE** al tasso nominale annuo
del **5,25 %** oltre **COMM.M.S. 0**

Resta inteso che in caso di Sua adesione al contenuto della presente, da manifestarci con la sottoscrizione dell'unita copia, e del correlativo perfezionamento del contratto, i rapporti con la ns. Banca saranno regolati dalle seguenti
CONDIZIONI GENERALI

Art.1 - Disciplina

1. Le linee di credito concesse, per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni, sono disciplinate dalle clausole dei singoli contratti che il cliente abbia stipulato o stipulerà con la Banca e, quando trovano regolamento contabile in conto corrente, sono altresì regolate dalle "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi", norme che devono qui intendersi integralmente richiamate ed approvate, nonché dalle "Norme che regolano i servizi di incasso o di accettazione degli effetti, documenti ed assegni sull'Italia e sull'estero".
2. La Banca si riserva la facoltà di modificare le presenti condizioni generali nelle forme e con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 - Tassi di interesse ed altre condizioni economiche

1. Alle linee di credito concesse si applicano i tassi di interesse e le altre condizioni economiche pattuite e comunicate con la presente nonché previste dai singoli contratti che il cliente abbia stipulato o stipulerà con la Banca con distinti e separati atti, o, in difetto, i tassi e le condizioni rese note al pubblico mediante avvisi esposti nei locali della Banca che il cliente, con la sottoscrizione di copia della presente, dichiara espressamente di accettare integralmente.
2. La Banca si riserva la facoltà di modificare, anche in senso sfavorevole al cliente, i tassi di interesse e le altre condizioni economiche pattuite nelle norme e con gli effetti previsti dalla vigente normativa.

Art. 3 - Patto di annotazione in conto e compensazione

In caso di linea di credito utilizzabile ed utilizzata, in tutto o in parte, per anticipazione di crediti di qualunque genere vantati dal cliente verso terzi, comprese quelle al salvo buon fine di effetti e ricevute bancarie ed anche se contabilizzate su conti di appoggio, resta inteso ed espressamente pattuito che la Banca è autorizzata ad annotare in conto e comunque a compensare - a soddisfazione del proprio credito per le anticipazioni erogate al cliente - le somme da essa incassate in esecuzione delle suddette operazioni di anticipazione.

Vorrà cortesemente restituirci l'acclusa copia presente debitamente sottoscritta, per integrale accettazione da parte Sua

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
Filiale di CENTRO PMI TARANTO